

12.

Roma, 17-21 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo il restauro dell'organo del XVI secolo
alla Co-Cattedrale di San Giovanni nell'ambito del V protocollo
di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 21 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.5: “Restauro dell'organo del XVI secolo alla Cattedrale di San Giovanni”.

Il Progetto consiste nel restauro dell'organo del XVI secolo che attualmente si trova in cattivo stato di conservazione, il cui contenuto artistico, sia nella componente scultorea sia in quella tecnica dello strumento musicale, è considerato raro ed unico.

Il Progetto ha un valore totale di 240.000 Euro.

Con l'assistenza di esperti dell'Istituto Centrale del Restauro indicati in base all'articolo 2. 3. del Protocollo, le Autorità maltesi sono giunte alla determinazione che il progetto si articolerà nelle fasi seguenti:

1. Smantellamento di tutte le componenti dello strumento ad esclusione della cassa lignea che è in fase di restauro in loco. Documentazione, imballaggio e trasporto al laboratorio.
2. Restauro della tastiera
3. Restauro della pedaliera
4. Restauro delle canne metalliche
5. Restauro delle canne lignee
6. Restauro del "Somiere"
7. Restauro della meccanica di trasmissione
8. Restauro della manticeria ed elettroventilatore
9. Intonazione, corista e temperamento
10. Restauro della cassa di risonanza e acquisto di accessori
11. Assistenza tecnica, assicurazione e rapporto finale.

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati con un anticipo ed a compimento delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

L'Istituto Centrale del Restauro monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta

Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

AMBAXXATA TA' MALTA

Number 158/04



ROME

EMBASSY OF MALTA

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/0283912, dated 17 June 2004, the text of which reads as follows:

"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on 05 January 2004, has the honour to propose the following:

"In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 (vide relative Procès Verbal, paragraphs (b) and (c)),

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004,

The following is agreed upon:

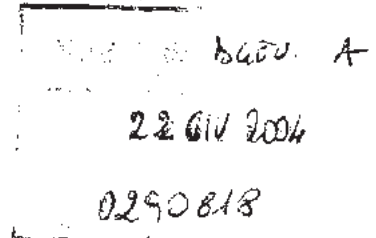
Project 1.5: "Rehabilitation of the 16th Century Organ at St. John's Co-Cathedral"

The Project consists of the restoration of the Organ, dating from the XVI century, which currently is in a very bad state of conservation, whose artistic content, both from a sculptural point of view, as well as from an instrumentally technical point of view, is considered to be rare and unique.

The total value of the project is 240,000 Euros.

With the assistance of experts from the Istituto Centrale del Restauro, identified in accordance with article 2.3 of the Protocol, the Maltese Authorities have determined the following phases of implementation of the project:

1. Dismantling of all the components of the instrument excluding the wooden case, which is being restored on site. Documenting, packing and transportation to the work-shop.
2. Restoration of the keyboard.
3. Restoration of the pedal-board.



Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic,
Rome

PRCT.33

4. **Restoration of the metal pipes.**
5. **Restoration of the wooden pipes.**
6. **Restoration of the "Somiere".**
7. **Restoration of the transmission mechanism.**
8. **Restoration of the air pump and electrical ventilator.**
9. **Tuning, sound harmony and intonation.**
10. **Restoration of percussion case and purchase of accessories.**
11. **Technical assistance, insurance and final report.**

The assignment of works, the award and drawing up of the contract will be carried out by the Maltese authorities according to their own laws and regulations. Payments shall be effected with an advance deposit and on completion of the various phases of implementation of the project.

The Istituto Centrale del Restauro will monitor, acting in accordance with the responsible Maltese Body, the implementation of the project during and upon conclusion of the project itself."

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.

21 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Numero 158/04

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/0283912, del 17 giugno 2004, il cui testo legge:

"Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

"Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della para-fatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004,

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.5: "Restauro dell'organo del XVI secolo alla Co-Cattedrale di San Giovanni".

Il Progetto consiste nel restauro dell'organo del XVI secolo che attualmente si trova in cattivo stato di conservazione, il cui contenuto artistico, sia nella componente scultorea sia in quella tecnica dello strumento musicale, è considerato raro ed unico.

Il Progetto ha un valore totale di 240.000 Euro.

Con l'assistenza di esperti dell'Istituto Centrale del Restauro indicati in base all'articolo 2. 3. del Protocollo, le Autorità maltesi sono giunte alla determinazione che il progetto si articolerà nelle fasi seguenti:

1. Smantellamento di tutte le componenti dello strumento ad esclusione della cassa lignea che è in fase di restauro in loco. Documentazione, imballaggio e trasporto al laboratorio.
2. Restauro della tastiera
3. Restauro della pedaliera

Ministero degli Affari Esteri della
Repubblica Italiana
Roma

4. **Restauro delle canne metalliche**
5. **Restauro delle canne lignee**
6. **Restauro del "Somiere"**
7. **Restauro della meccanica di trasmissione**
8. **Restauro della manteceria ed elettroventilatore**
9. **Intonazione, corista e temperamento**
10. **Restauro della cassa di risonanza e acquisto di accessori**
11. **Assistenza tecnica, assicurazione e rapporto finale.**

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati con un anticipo ed a compimento delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

L'Istituto Centrale del Restauro monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

21 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

13.

Roma, 18-21 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo il restauro della Cappella d'Italia
nella Co-Cattedrale di San Giovanni nell'ambito del V protocollo
di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 21 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.6: “Restauro della Cappella d'Italia nella Co-Cattedrale di San Giovanni”

Il Progetto consiste nel restauro della Cappella della Lingua italiana, una di una serie di Cappelle dedicate alle diverse lingue dell'Ordine dei Cavalieri.

Il Progetto ha un valore totale di 402.200 Euro

Con l'assistenza di esperti dell'Istituto Centrale del Restauro indicati in base all'articolo 2. 3. del Protocollo, le Autorità maltesi sono giunte alla determinazione che il progetto si articolerà nelle fasi seguenti:

1. Analisi storica e documentazione della Cappella e dei suoi artefatti. *Analisi microambientale.*
2. Restauro dei muri con intagli policromi ed oro e delle decorazioni della cupola.
3. Restauro dell'altare di marmo, delle statue, degli stucchi e degli artefatti lignei.
4. Restauro dei dipinti.
5. Restauro del monumento funerario al Gran Maestro Carafa.

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati con un anticipo ed a compimento delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

L'Istituto Centrale del Restauro monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso.”

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AMBAXXATA TA' MALTA

Number 159/04



ROME

EMBASSY OF MALTA

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 62-P-0285965, dated 18 June 2004, the text of which reads as follows:

“The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on 05 January 2004, has the honour to propose the following:

“In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 (vide relative Procès Verbal, paragraphs (b) and (c)),

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004,

The following is agreed upon:

Project 1.6: “Restoration of the Chapel of the Italian langue at St. John’s Co-Cathedral”

The Project consists of the restoration of the Chapel of the Italian Langue, one of a series of Chapels dedicated to the different langues of the Order of the Knights.

The total value of the project is 402,200 Euros.

With the assistance of experts from the Istituto Centrale del Restauro, identified in accordance with article 2.3 of the Protocol, the Maltese Authorities have determined the following phases of implementation of the project:

- 1. Historical analysis and description of the Chapel and its artifacts.
*Micro-environmental analysis.***
- 2. Restoration of carved polychromised and gilt wall and dome decorations.**
- 3. Restoration of the marble altar, the statues, the stucco and the wooden artifacts.**
- 4. Restoration of the paintings.**
- 5. Restoration of the funerary monument of Grand Master Carafa.**

Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic,
Roma

The assignment of works, the award and drawing up of the contract will be carried out by the Maltese authorities according to their own laws and regulations. Payments shall be effected with an advance deposit and on completion of the various phases of implementation of the project.

The Istituto Centrale del Restauro will monitor, acting in accordance with the responsible Maltese Body, the implementation of the project during and upon conclusion of the project itself."

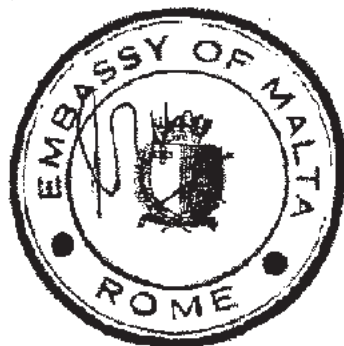
Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration.."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



21 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Numero 159/04

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 62-P-0285965, del 18 giugno 2004, il cui testo legge:

"Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della para-fatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004,

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.6: "Restauro della Cappella d'Italia nella Co-Cattedrale di San Giovanni"

Il Progetto consiste nel restauro della Cappella della Lingua italiana, una di una serie di Cappelle dedicate alle diverse lingue dell'Ordine dei Cavalieri.

Il Progetto ha un valore totale di 402,200 Euro.

Con l'assistenza di esperti dell'Istituto Centrale del Restauro indicati in base all'articolo 2. 3. del Protocollo, le Autorità maltesi sono giunte alla determinazione che il progetto si articolerà nelle fasi seguenti:

Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana,
Roma

1. **Analisi storica e documentazione della Cappella e dei suoi artefatti. *Analisi microambientale.***
2. **Restauro dei muri con intagli policromi ed oro e delle decorazioni della cupola.**
3. **Restauro dell'altare di marmo, delle statue, degli stucchi e degli artefatti lignei.**
4. **Restauro dei dipinti.**
5. **Restauro del monumento funerario al Gran Maestro Carafa.**

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati con un anticipo ed a compimento delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

L'Istituto Centrale del Restauro monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

21 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

14.

Roma, 28-29 giugno 2004.

Scambio di Note riguardo l'installazione di un impianto di raccolta ed incenerimento al mattatoio statale nell'ambito del V protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra Italia e Malta

(Entrata in vigore 29 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafirma del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.7: “Installazione di un impianto di raccolta ed incenerimento al mattatoio statale”

Il Progetto consiste di tre componenti principali ed è inteso ad integrare le facilità esistenti con i requisiti del Regolamento EC 1774/2002.

Il Progetto ha un valore complessivo di 10.800.000 Euro, ed è suddiviso in:

- a) Un inceneritore mobile per la distruzione di SRM dal 01 maggio 2004, sino a quando l'inceneritore fisso sarà commissionato. L'inceneritore mobile sarà utilizzato durante la chiusura annuale dell'inceneritore di Gozo e nelle aziende agricole durante eventuali epidemie, con capacità di 250 kg/ora. Valore 292.800 Euro.
- b) Miglioramento dell'inceneritore del mattatoio di Gozo in linea con i requisiti del Regolamento EC 1774/2002. Capacità 250 Kg/ora. Valore 62,750 Euro.
- c) Inceneritore fisso. Il progetto consiste nella progettazione, costruzione, fornitura, installazione, commissionamento e messa in opera di un impianto di un nuovo incenerimento completo con la capacità di incenerire tutti i flussi di rifiuti animali e le quantità provenienti dalle aziende agricole, mattatoi, gli stabilimenti di lavorazione e di alimentazione, inclusi i rifiuti internazionali. L'impianto avrà una capacità ricettiva, di magazzinaggio, di trattamento, tramite una procedura di distribuzione termale, di circa 12.500 tonnellate metriche l'anno di flussi di derivati da alimenti dai vari mattatoi. Valore 10.444.450 Euro, incluso il costo locale in relazione a costi professionali ed assistenza tecnica.

Le Autorità maltesi (Ministero per gli Affari Rurali e l'Ambiente – Divisione per il servizio Veterinario ed Alimenti), d'intesa con la AIS Consulenti d'Ingegneria, hanno predisposto la documentazione del progetto, sulla quale saranno esperiti le aggiudicazioni per l'appalto per la fornitura

dell'impianto, l'equipaggiamento ed i lavori corollari.

Il progetto è stato monitorato e valutato da esperti del Ministero della Salute italiano, commissionati dalle competenti autorità italiane per questo scopo, la cui collaborazione sotto forma di supporto e monitoraggio si estenderà durante l'implementazione sino al completamento del progetto.

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati con un anticipo ed a compimento delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

AMBAXXATA TA' MALTA

Number 170/04



ROME

EMBASSY OF MALTA

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/0297916-P, dated 28 June 2004, the text of which reads as follows:

"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on 05 January 2004, has the honour to propose the following:

In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 (vide relative Procès Verbal, paragraph (b) and (c),

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004

The following is agreed upon:

Project 1.7: 'Setting up of a Collection and an Incineration Unit at the Civil Abattoir'

The project consists of three main components and is intended to integrate the existing facilities with the provisions of EC Regulation 1774/2002.

The project has a total value of 10,800,000 Euro and is split up into:

a) Mobile Incinerator to provide facilities for the destruction of SRMs as of 1 May 2004 till the fixed incinerator is commissioned. The Mobile Incinerator will be used during the annual shutdown of the incinerator at Gozo and on farms during any disease outbreak. Capacity 250kg/hr. Value 292,800 Euro

b) Upgrading of Gozo Abattoir incinerator in line with EC Regulation 1774/2002. Capacity 250kg/hr. Value 62,750 Euro

Ministry of Foreign Affairs of the
Italian Republic
Rome

MAE - Sede - 60 - A

Prot. 0300577

P-MLT-3B

30 GIU. 2004

c) **Fixed Incinerator.** The project shall consist of the design, manufacture, supply, erection, commissioning and operation of a complete and new incineration plant capable of destroying all animal waste streams and quantities arising from farms, abattoirs, processing and catering establishments, including international swill. The facility will be capable of receiving, storing, treating, via a suitable thermal distribution process, approximately 12,500 metric tonnes/annum of abattoir various food-derived streams. Value 10,444,450 Euro, including local costs relating to professional fees and technical assistance.

The Maltese Authorities (Ministry for Rural Affairs and Environment – Food and Veterinary Service Division) in conjunction with AIS Engineering Consultants have prepared the project documentation, upon which the selective tenders for the supply of the plant and equipment and planned ancillary works have been based.

The project has also been assessed and evaluated by experts from the Italian Ministry of Health, who have been commissioned by the pertinent Italian Authorities for such a task and whose collaboration shall continue in support and monitoring during the implementation and until final completion of the project.

The assignment of works, the award and drawing up of the relative contracts will be carried out by the Maltese Authorities according to their own laws and regulations. Payments shall be effected with an advance payment and on completion of the various phases of implementation of the project.

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of the Malta the assurances of its highest consideration."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



29 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA

Numero 170/04



EMBASSY OF MALTA

**TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE**

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/0297916-P, del 28 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.7: "Installazione di un impianto di raccolta ed incenerimento al mattatoio statale"

Il Progetto consiste di tre componenti principali ed è inteso ad integrare le facilità esistenti con i requisiti del Regolamento EC 1774/2002.

Il Progetto ha un valore complessivo di 10.800.000 Euro, ed è suddiviso in:

- a) Un inceneritore mobile per la distruzione di SRM dal 01 maggio 2004, fino a quando l'inceneritore fisso sarà commissionato. L'inceneritore mobile sarà utilizzato durante la chiusura annuale dell'inceneritore di Gozo e nelle aziende agricole durante eventuali epidemie, con capacità di 250 kg/ora. Valore 292.800 Euro.
- b) Miglioramento dell'inceneritore del mattatoio di Gozo in linea con i requisiti del Regolamento EC 1774/2002. Capacità 250 Kg/ora. Valore 62.750 Euro.

Ministero degli Affari Esteri della
Repubblica Italiana
Roma

c) **Inceneritore fisso.** Il progetto consiste nella progettazione, costruzione, fornitura, installazione, commissionamento e messa in opera di un impianto di un nuovo incenerimento completo con la capacità di incenerire tutti i flussi di rifiuti animali e le quantità provenienti dalle aziende agricole, mattatoi, gli stabilimenti di lavorazione e di alimentazione, inclusi i rifiuti internazionali. L'impianto avrà una capacità ricettiva, di magazzinaggio, di trattamento, tramite una procedura di distribuzione termale, di circa 12,500 tonnellate metriche l'anno di flussi di derivati da alimenti dai vari mattatoi. Valore 10.444.450 Euro, incluso il costo locale in relazione a costi professionali ed assistenza tecnica.

Le Autorità maltesi (Ministero per gli Affari Rurali e l'Ambiente - Divisione per il servizio Veterinario ed Alimenti), d'intesa con la AIS Consulenti d'Ingegneria, hanno predisposto la documentazione del progetto, sulla quale saranno esperiti le aggiudicazioni per l'appalto per la fornitura dell'impianto, l'equipaggiamento ed i lavori corollari.

Il progetto è stato monitorato e valutato da esperti del Ministero della Salute italiano, commissionati dalle competenti autorità italiane per questo scopo, la cui collaborazione sotto forma di supporto e monitoraggio si estenderà durante l'implementazione sino al completamento del progetto.

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati con un anticipo ed a compimento delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

29 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

15.

Roma, 18-23 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo l'impianto di selezione e conservazione
a freddo nell'ambito del V protocollo di assistenza economica
tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 23 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della para-fatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.9 “Impianto di selezione e conservazione a freddo”

Il Progetto consiste nella riorganizzazione del mercato agricolo di Piktali a Malta, con realizzazione di strutture di lavorazione, condizionamento e conservazione dei prodotti ortofrutticoli, per il rilancio e la valorizzazione delle produzioni locali, e con l'obiettivo dell'adeguamento delle strutture alle normative europee di riferimento.

Il Progetto ha un valore totale di 1.432.276 Euro.

CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - indicato dal Ministero italiano delle Politiche Agricole in base all'articolo 2. 3. del Protocollo, ha predisposto la documentazione di progetto, sulla base della quale e della formazione ed assistenza tecnica ad esso correlate, il progetto sarà completato.

Il progetto si articola in tre componenti, denominati:

- a) Assistenza tecnica
- b) Formazione
- c) Acquisto di equipaggiamento e relative opere.

Il progetto avrà la durata di un anno.

L'Ente maltese ha commissionato al CIHEAM di ultimare i componenti sopramenzionati come parte di un progetto "chiavi in mano".

La scelta dei fornitori, l'aggiudicazione e la stipula dei contratti saranno effettuate dall'Ente maltese responsabile secondo le proprie leggi e regolamenti. Il subappalto è soggetto all'approvazione dell'Ente maltese responsabile tramite un comitato di assegnazione.

I pagamenti saranno effettuati a fronte delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del

citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Number 163/04

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/0286684, dated 18 June 2004, the text of which reads as follows:

“The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on 05 January 2004, has the honour to propose the following:

“In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 {vide relative Procès Verbal, paragraphs (b) and (c)},

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004,

The following is agreed upon:

Project 1.9: “Grading and Cold Storage Facility”

The Project consists in the re-organisation of the Pitkali Agricultural Market in Malta, through the establishment of structures for the processing, conditioning and the preservation of the fruit and vegetable products, for the upgrading and improvement of local products, with the aim of adapting the structures to European regulation standards.

The total value of the project is 1,432,276 Euros.

CIHFAM – The Mediterranean Institute of Agronomy of Bari - identified by the Italian Ministry for Agricultural Policies in accordance with article 2.3 of the Protocol, has prepared the project documentation. The project will be completed on the basis of this documentation and on the training and technical assistance related to it.

The project is composed of three components, namely

- a) Technical assistance;**
- b) Training;**
- c) Purchase of equipment and related works.**

**Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic
Rome**

The duration of the project will be one year.

The Maltese Authorities have commissioned CIHEAM to complete all the above-mentioned components as part of a turnkey project.

The selection of suppliers, the award and drawing up of the contract will be carried out by the pertinent Maltese authorities according to their own laws and regulations. Subcontracting is subject to the approval of the pertinent Maltese Authorities through an adjudicating board.

Payments shall be effected on completion of the various phases of implementation of the project.

The CIHEAM – Mediterranean Institute of Agronomy of Bari will monitor, acting in accordance with the responsible Maltese Body, the implementation of the project during and upon conclusion of the project itself.

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time, save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration.”

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



23 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA



ROME

EMBASSY OF MALTA

Numero 163/04

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/0286684, del 18 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue:

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004,

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.9: “Impianto di selezione e conservazione a freddo”

Il Progetto consiste nella riorganizzazione del Mercato Agricolo di Pitkali a Malta, con realizzazione di strutture di lavorazione, condizionamento e conservazione dei prodotti ortofrutticoli, per il rilancio e la valorizzazione delle produzioni locali, e con l'obiettivo dell'adeguamento delle strutture alle normative europee di riferimento.

Il Progetto ha un valore totale di 1.432.276 Euro.

CIHEAM – l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - indicato dal Ministero italiano delle Politiche Agricole in base all'articolo 2. 3 del Protocollo, ha predisposto la documentazione di progetto, sulla base della quale e della formazione ed assistenza tecnica ad esso correlate, il progetto sarà completato.

Il progetto si articola in tre componenti, denominati

- a) Assistenza tecnica;
- b) Formazione;
- c) Acquisto di equipaggiamento e relative opere.

Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana
Roma

Il progetto avrà la durata di un anno.

L'Ente maltese ha commissionato al CIHEAM di ultimare i componenti sopra menzionati come parte di un progetto "chiavi in mano".

La scelta dei fornitori, l'aggiudicazione e la stipula dei contratti saranno effettuate dall'Ente maltese responsabile secondo le proprie leggi e regolamenti. Il subappalto è soggetto all'approvazione dell'Ente maltese responsabile tramite un comitato di assegnazione.

I pagamenti saranno effettuati a fronte delle diverse fasi di esecuzione del progetto.

Il CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

23 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

16.

Roma, 18-23 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo la ricerca nel campo della sanità mentale
nell'ambito del V protocollo di assistenza economica
tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 23 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della para-fatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.13 “Ricerca nel campo della sanità mentale”

Il progetto verrà realizzato dall'Università di Malta - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Anatomia, con l'assistenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Istituto di Genetica Medica. Esso avrà un ammontare di 77.500 Euro e costituirà prosecuzione dell'analogo

progetto previsto dalla parte maltese in collaborazione con lo SMOM.

Le relative fasi di attuazione, miranti all'esame diagnostico generalizzato ed al consolidamento della collaborazione già in corso tra i due Istituti Universitari, comporteranno complessivamente, tenuto conto di entrambi i contributi, quello dello SMOM e quello italiano del V Protocollo di cui trattasi:

- una prima fase di valutazione clinica dei pazienti maltesi con ritardo mentale o difficoltà di apprendimento sarà svolta a Malta, con occasionale partecipazione di genetisti clinici del Policlinico Gemelli di Roma;
- test di laboratorio da effettuarsi sia a Malta che a Roma;
- redazione di una relazione scritta per ciascuna famiglia interessata, cui verrà fornita anche una specifica consulenza genetica;
- organizzazione di un convegno a Malta per la diffusione dei risultati del progetto.

I relativi costi verranno ripartiti tra:

- 1- la corresponsione dello stipendio per assistenti di ricerca (research assistants) maltese, per un totale di 30.480,00 Euro;
- 2- l'acquisto di materiali di consumo necessari ad effettuare le operazioni di ricerca e prevenzione connesse al progetto;
- 3- la copertura dei costi delle missioni del personale (medici e biologi) italiano a Malta e viceversa;
- 4- la partecipazione di personale maltese ad un congresso scientifico internazionale;
- 5- l'organizzazione di un convegno per la diffusione dei risultati del progetto."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte,

la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Number 165/04

ROME

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/0286675, dated 18 June 2004, the text of which reads as follows:

“The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on 05 January 2004, has the honour to propose the following:

“In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 (vide relative Procès Verbal, paragraphs (b) and (c)),

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004,

The following is agreed upon:

Project 1.13: “Research in the Field of Health on Mental Retardation”

The project will be implemented by the University of Malta – Faculty of Medicine and Surgery, Department of Anatomy, with the assistance of the Università Cattolica del Sacro Cuore of Rome – Faculty of Medicine and Surgery, Institute of Medical Genetics. It will amount to 77,500 Euros, and will be the continuation of a similar project contemplated by the Maltese side in cooperation with the SMOM.

The phases of implementation, aiming at a generalised diagnostic examination and at the consolidation of cooperation already existing between the two university institutes, will involve, in total, considering both contributions of the SMOM and that of the Italian side from the Fifth Protocol, the following:

- a first phase of clinical evaluation of the Maltese patients with mental retardation or learning difficulties, which will be held in Malta, with the occasional participation of clinical geneticists from the Policlinico Gemelli in Rome;
- Laboratory tests to be effected in Malta and Rome;
- Drafting of a written report for each interested family, which will also be given a specific genetic consultancy;
- Organisation of a seminar in Malta to give the results of the project.

Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic,
Rome

The related costs will be allocated as follows:

- 1. Payment of Maltese research assistants amounting to a total of 30,480 Euros**
- 2. the purchase of those consumables necessary to effect the research operations and prevention relative to the project;**
- 3. the costs of the missions of Italian personnel (Doctors and biologists) in Malta and vice versa;**
- 4. the participation of Maltese personnel in an international scientific seminar;**
- 5. the organisation of a seminar to give the results of the project.”**

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration.”

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



23 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA

Numero 165/04



EMBASSY OF MALTA

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/0286675, del 18 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004,

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.13 “Ricerca nel campo della sanità mentale”

Il progetto verrà realizzato dall'Università di Malta - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Anatomia, con l'assistenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Istituto di Genetica Medica. Esso avrà un ammontare di 77.500 Euro e costituirà prosecuzione dell'analogo progetto previsto dalla parte maltese in collaborazione con lo SMOM.

Le relative fasi di attuazione, miranti all'esame diagnostico generalizzato ed al consolidamento della collaborazione già in corso tra i due Istituti Universitari, comporteranno complessivamente, tenuto conto di entrambi i contributi dello SMOM e quello italiano del V Protocollo di cui trattasi:

- una prima fase di valutazione clinica dei pazienti maltesi con ritardo mentale o difficoltà di apprendimento, sarà svolta a Malta, con occasionale partecipazione di genetisti clinici del Policlinico Gemelli di Roma;

Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana
Roma

- test di laboratorio da effettuarsi sia a Malta che a Roma;
- redazione di una relazione scritta per ciascuna famiglia interessata, cui verrà fornita anche una specifica consulenza genetica;
- organizzazione di un convegno a Malta per la diffusione dei risultati del progetto.

I relativi costi verranno ripartiti tra:

- 1- la corresponsione dello stipendio per assistenti di ricerca (research assistants) maltesi, per un totale di 30.480 Euro;
- 2- l'acquisto di materiali di consumo necessari ad effettuare le operazioni di ricerca e prevenzione connesse al progetto;
- 3- la copertura dei costi delle missioni del personale (medici e biologi) italiano a Malta e viceversa;
- 4- la partecipazione di personale maltese ad un congresso scientifico internazionale;
- 5- l'organizzazione di un convegno per la diffusione dei risultati del progetto.”

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.”

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

23 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

17.

Roma, 18-23 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo il rafforzamento delle capacità maltesi
di controllo marittimo nell'ambito del V protocollo di assistenza
economica, tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 23 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafirma del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.10 “Rafforzamento delle capacità maltesi di controllo marittimo”

Il Progetto consiste nell'acquisizione, da parte delle competenti Autorità maltesi, di un moderno pattugliatore di idonee caratteristiche,

definibile d'altura, in grado, cioè di navigare senza interruzione per alcuni giorni per raggiungere le richieste distanze dalla costa.

Il Progetto ha un valore totale di 17.000.000 di Euro.

Con l'assistenza di esperti dell'Amministrazione italiana MOD (NAVARM) indicati in base all'articolo 2.3 del Protocollo, le Autorità maltesi sono giunte alla determinazione che il pattugliatore dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Dislocamento pieno carico: 393 t circa;
- Dislocamento alle prove : 360 t circa;
- Lunghezza fuori tutto : 53.4 m;
- Lunghezza tra le perpendicolari: 47.2 m;
- Larghezza: 8.1.m
- Max. Velocità continuativa: 23 nodi;
- Autonomia a 16 nodi: 2100 miglia;
- Propulsione con 2 Motori Diesel ed eliche a pale orientabili;
- Equipaggio: 25 persone
- ponte di volo per elicottero con sistemi di rifornimento di carburante integrati
- disponibilità di una rampa poppiera per l'utilizzo di un gommone a chiglia rigida veloce, e la sua fornitura

La fornitura, oltre al pattugliatore completamente allestito ed alle attività di collaudo e prove di accettazione dello stesso, deve prevedere:

- la documentazione tecnica a corredo della nave;
- la prima dotazione di pezzi di ricambio e di attrezzi di lavoro
- i corsi di addestramento del personale

La fornitura si compone comunque di n. 2 lotti:

- Lotto 1: Fornitura del pattugliatore completamente allestito, delle relative attività di collaudo e prova e di classificazione a cura del Registro italiano Navale (RINA), della documentazione tecnica a corredo: Euro 16.130.000,00

- Lotto 2: Attività aggiuntive inclusi parti di ricambio e corsi di addestramento: 870.000 Euro.

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti avverranno, per il Lotto 1 con anticipo ed a stati di avanzamento dei lavori come specificato nel contratto, e per il Lotto 2 in unica soluzione.

Il monitoraggio dell'andamento delle attività, comprensivo dell'accertamento dell'avvenuto raggiungimento delle condizioni necessarie a maturare i pagamenti, sarà effettuato dal Registro italiano Navale (RINA) così come designato dagli Esperti del MOD che fornisce l'assistenza tecnica, e comunicato alle Autorità maltesi per i successivi adempimenti a sua cura.”

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

AMBAXXATA TA' MALTA



ROME

EMBASSY OF MALTA

Number 164/04

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/0286653, dated 18 June 2004, the text of which reads as follows:

“The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on the 05 January 2004, has the honour to propose the following:

“In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 {vide relative Procès Verbal, paragraphs (b) and (c)},

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004,

The following is agreed upon:

Project 1.10: “Strengthening of the Maltese Capability of Maritime Control”

The project consists of the purchase, by the pertinent Maltese Authorities, of a modern patrol vessel having suitable characteristics, defined as High Seas Patrol Vessel, capable, that is, of continuous navigation for a number of days to reach the required distances from the coast.

The project has a total value of 17,000,000 Euros.

With the assistance of experts from the Italian MOD Administration (NAVARM), identified in accordance with article 2.3 of the Protocol, the Maltese Authorities have determined that the Patrol Vessel must have the following characteristics:

- Displacement at full load: 393 tonnes approximately;
- Displacement during trials: 360 tonnes approximately;
- Total length: 53.4 metres;
- Length between perpendiculars: 47.2 metres;

Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic,
Rome

- **Beam: 8.1 metres;**
- **Maximum continuous speed: 23 Knots;**
- **Range at 16 Knots: 2100 miles;**
- **Propulsion system with two diesel engines with variable pitch propellers;**
- **Crew: 25 persons;**
- **Helicopter flight deck and associated refuelling systems;**
- **Stern launch system for a rigid hull inflatable boat and provision of said craft;**

The delivery, besides that of the patrol boat completely equipped after having undergone all trials and acceptance tests, must include:

- **the technical documentation that accompanies the vessel;**
- **the initial handing over of spare parts and work tools;**
- **training courses for the crew.**

Delivery will anyway consist of two parts:

- **Part 1: Delivery of the patrol boat completely equipped, the relative trials and test activities as well as classification by the Italian naval register (Rina) and the technical documentation 16,130,000Euros.**
- **Part 2: Additional activities including spare parts and training courses: 870,000 Euros.**

The assignment of works, the award and drawing up of the contract will be carried out by the Maltese authorities according to their own laws and regulations. Payments shall be effected, for Part 1, with an advance deposit and in accordance with progress of works as specified in the contract and in one single payment for Part 2.

The monitoring of progress of events including the verification of conditions that are necessary to justify payments, will be effected by the Italian Naval Register (Rina) as designated by the experts of the MOD who furnish the technical assistance, and notified to the Maltese authorities for the successive obligations by them."

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, Paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



23 June 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AMBAXXATA TA' MALTA

Numero 164/04



ROME

EMBASSY OF MALTA

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/0286653, del 18 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso è tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004,

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.10 “Rafforzamento delle capacità maltesi di controllo marittimo”

Il Progetto consiste nell'acquisizione, da parte delle competenti Autorità maltesi, di un moderno pattugliatore di idonee caratteristiche, definibile d'altura, in grado, cioè di navigare senza interruzione per alcuni giorni per raggiungere le richieste distanze dalla costa.

Il Progetto ha un valore totale di 17.000.000 di Euro.

Con l'assistenza di esperti dell'amministrazione italiana MOD (NAVARM), indicati in base all'articolo 2.3 del Protocollo, le Autorità maltesi sono giunte alla determinazione che il pattugliatore dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Dislocamento pieno carico: 393 t circa;
- Dislocamento alle prove : 360 t circa;
- Lunghezza fuori tutto : 53.4 m;
- Lunghezza tra le perpendicolari: 47.2 m;
- Larghezza: 8.1 m;

Ministero degli Affari Esteri della
Repubblica Italiana
Roma

- **Max. Velocità continuativa: 23 nodi;**
- **Autonomia a 16 nodi: 2100 miglia;**
- **Propulsione con 2 Motori Diesel ad eliche a pale orientabili;**
- **Equipaggio: 25 persone;**
- **Ponte di volo per elicottero con sistemi di rifornimento di carburante integrati;**
- **disponibilità di una rampa poppiera per l'utilizzo di un gommone a chiglia rigida veloce, e la sua fornitura.**

La fornitura, oltre al pattugliatore completamente allestito ed alle attività di collaudo e prove di accettazione dello stesso, deve prevedere:

- **la documentazione tecnica a corredo della nave;**
- **la prima dotazione di pezzi di ricambio e di attrezzi di lavoro;**
- **i corsi di addestramento del personale.**

La fornitura si compone comunque di n. 2 lotti:

- **Lotto 1: Fornitura del pattugliatore completamente allestito, delle relative attività di collaudo e prova e di classificazione a cura del registro italiano navale (RINA), della documentazione tecnica a corredo: Euro 16.130.000**
- **Lotto 2: Attività aggiuntive inclusi parti di ricambio e corsi di addestramento: Euro 870.000**

L'assegnazione dei lavori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti avverranno, per il Lotto 1 con anticipo ed a stati di avanzamento dei lavori come specificato nel contratto, e per il Lotto 2 in unica soluzione.

Il monitoraggio dell'andamento delle attività, comprensivo dell'accertamento dell'avvenuto raggiungimento delle condizioni necessarie a maturare i pagamenti, sarà effettuato dal Registro Italiano Navale (RINA) così come designato dagli esperti del MOD che fornisce l'assistenza tecnica, e comunicato alle Autorità maltesi per i successivi adempimenti a sua cura."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.”

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

23 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

18.

Roma, 28-29 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo l'impianto di macellazione ed imballaggio
della carne nell'ambito del V protocollo di assistenza economica
tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 29 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della para-fatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.8 “Impianto di Macellazione ed imballaggio della Carne”

Il Progetto consiste nella ristrutturazione dell'edificio esistente nel complesso del Mattatoio civile a Marsa, la fornitura, l'installazione, il collaudo, la messa in opera ed il commissionamento di un impianto di macellazione ed imballaggio da parte della Food and Veterinary Regulation Division, e la preparazione del personale del mattatoio civile localmente o all'estero.

Il valore complessivo del progetto è di 1.080.000 Euro.

Le Autorità maltesi hanno preparato il progetto, che è stato visionato e valutato dalle competenti Autorità italiane. Le stesse Autorità italiane hanno predisposto la documentazione del progetto d'intesa con le Autorità maltesi designate, e monitoreranno l'implementazione del progetto sino al suo completamento.

La distribuzione dei lavori, così come l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati a fronte delle diverse fasi di esecuzione del progetto oppure a seconda di quanto stipulato nel contratto.

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto

previsto dall'articolo 5, comma 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Number 171/04

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/0297931, dated 28 June 2004, the text of which reads as follows:

"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to the Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on 05 January 2004, has the honour to propose the following:

"In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 (vide relative Procès Verbal, paragraph (b) and (c)),

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004

The following is agreed upon:

Project 1.8 Meat Deboning, Cutting and Packing Establishment

The project consists of the restructuring of an existing building at the civil abattoir complex, Marsa, supply, installation, testing, setting to work, ready to be used Meat Deboning and Cutting Plant by the Food and Veterinary Regulation Division including the training of civil abattoir staff either locally or abroad.

The total value of the project is EURO 1,080,000

The Maltese authorities have prepared the project which has been assessed and evaluated by the relevant Italian Authorities. The same Italian authorities have prepared the project documentation acting in accordance with the responsible Maltese Authorities and will also monitor the implementation of the project until completion.

Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic
Rome

The allocation of works, as well as the award and drawing up of the contract will be carried out by the Maltese authorities according to their own laws and regulations. Payments shall be effected upon the implementation of the various phases of the project or as otherwise laid down in the contract.

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



29 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA

Numero 171/04



ROME

EMBASSY OF MALTA

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/0297931, del 28 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.8 “Impianto di Macellazione ed imballaggio della Carne”

Il Progetto consiste nella ristrutturazione dell'edificio esistente nel complesso del Mattatoio civile a Marsa, la fornitura, l'installazione, il collaudo, la messa in opera, ed il commissionamento di un impianto di macellazione ed imballaggio da parte della Food and Veterinary Regulation Division, e la preparazione del personale del mattatoio civile localmente o all'estero.

Il valore complessivo del progetto è di 1.080.000 Euro.

Le Autorità maltesi hanno preparato il progetto, che è stato visionato e valutato dalle competenti Autorità italiane. Le stesse Autorità italiane hanno predisposto la documentazione del progetto d'intesa con le Autorità maltesi designate, e monitoreranno l'implementazione del progetto sino al suo completamento.

Ministero degli Affari Esteri della
Repubblica Italiana
Roma

La distribuzione dei lavori, così come l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati a fronte delle diverse fasi di esecuzione del progetto oppure a seconda di quanto stipulato nel contratto.

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.*

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

29 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE